

Automobilismo

Mini-inchiesta tra i direttori sportivi della Formula 1

Ma che cos'hanno le Ferrari?

«Assetto e telaio sono un disastro»



Dal nostro inviato

DETROIT — La Formula 1 è trasferita dal Canada agli Stati Uniti, più precisamente a Detroit, per il settimo appuntamento del mondiale. La perdurante crisi della Ferrari è uno degli argomenti di cui più si discute.

1 Cosa sta alla base della crisi che attanaglia la monoposto di Maranello anche in questa stagione?
2 Riuscirà (attraverso quali strade) il team di Maranello ad uscire da questa situazione, in poco tempo e a riproporsi al vertice entro la fine della stagione?

Queste sono le due domande che abbiamo rivolto ad alcuni direttori sportivi del grande «ciclo», appena sbarcati a Detroit. Ecco le loro risposte, diagnosi e prognosi sul Cavallino «malato».

RON DENNIS (direttore generale della McLaren) — «Nella costruzione di una vettura di Formula Uno e nel suo conseguente sviluppo, il fattore fortuna può giocare un ruolo di rilievo. Non voglio dire con questo che il periodo nero della Ferrari sia solo da attribuire alla malasorte. Comunque abbiamo visto che in diversi Gran Premi la rottura di particolari di secondaria importanza ha «tagliato le gambe» alcune volte ad Alboreto, altre a Johansson. Se la Ferrari si fosse anche solo piazzata entro le prime tre posizioni, in un paio di Gran Premi oltre a quello del Belgio, adesso non saremmo qui a processarla. Con tutto questo, e rispondo alla seconda domanda, non dico che il lavoro che sta davanti ai tecnici ferraristi per recuperare il terreno non sia di poco conto. Credo comunque che i prossimi tracciati europei potranno far tornare il sorriso all'ingegnere di Maranello. È chiaro che per quest'anno gli obiettivi mondiali devono essere cancellati dalle speranze dei tifosi del Cavallino. Siamo ormai a metà del campionato e i giochi sono ormai ristretti a Williams, McLaren e Lotus».

KEN TYRRELL (direttore generale della scuderia omonima) — «Capita a tutti la stagione disgraziata nella quale non riesci a «indovinare» la macchina. Alla Ferrari è successo quest'anno. La F1-86 ha accusato subito problemi di telaio che hanno comportato ritardi notevoli nello sviluppo della vettura e ne impediscono tuttora una perfetta affidabilità. Per rimediare alla situazione occorrono mesi. Quindi è inevitabile che ne conseguisca una mancanza di risultati». Non



GORDAN MURRAY

so quanto tempo sia necessario alla Ferrari per tornare competitiva. Ma non sono ottimista. Mi auguro tuttavia che il lavoro dei tecnici del Cavallino dia frutti positivi in poche settimane, sia perché stiamo tantissimo il Drake, sia perché, non dimentichiamolo mai, una Formula Uno con la Ferrari in veste di comprimaria è una Formula Uno dimezzata».

GERARD DUCAROUGE (direttore tecnico della Lotus) —

Alboreto e Johansson
Quest'ultimo alla guida della rossa nella foto grande

«Come tutte le macchine nuove anche la F1-86 sta pagando il noviziato. A parte gli inconvenienti di natura telaistica e aerodinamica che l'hanno penalizzata in questa prima parte della stagione, io credo che in questo momento, siamo in presenza di una doppia supremazia, quella della Williams (quindi del motore giapponese Honda) e quella della McLaren (quindi del motore Tag-Porsche). Non è un caso che queste due scuderie abbiano vinto fino ad ora cinque gare su sei lasciando solo le briciole alle altre, quindi anche a noi che pure abbiamo un motore niente male e un grande campione come Senna alla guida della monoposto. Secondo me la crisi della Ferrari coincide anche con lo strapotere di Williams e McLaren che in ogni gara hanno in pratica due o tutti e tre i posti del podio assicurati. Stando così le cose la Ferrari recupererà di certo molto del ritardo sotto il profilo tecnico, ma per quel che riguarda i risultati non so cosa potrà fare in questa stagione di fronte alle due super potenze Williams e McLaren».

JOHN BALDWIN (direttore tecnico della Lola-Ford) — «La mancanza di risultati per la Ferrari in questo inizio di stagione è dovuto secondo me a soluzioni telaistiche non indovinate, aggiunti a problemi di assetto aerodinamico che privano la F1-86 di quella tenuta di strada che poi la penalizza. Il tempo per recuperare non è molto, ragion per cui credo che il ritorno alla vittoria della Ferrari non sia da pronosticare in tempi molto brevi».

Secondo i personaggi interpellati, in sostanza, il telaio, le scelte aerodinamiche, i problemi di assetto in generale, e anche di sfortuna, stanno alla base della crisi ferrarista. Tutti li riscontrano. La maggioranza ne intravede tuttavia una via d'uscita a breve termine. Ma questa previsione sembra dettata più dal rispetto per la tradizione ferrarista e per il «gigante in difficoltà», che da veri convincimenti tecnici.

Walter Guagnelli

Baronchelli vuol correre il «Toscana»

MILANO — Giovanbattista Baronchelli ha avanzato richiesta alla Lega ciclismo di essere iscritto alla 60ª edizione del Giro della Toscana, in programma domenica prossima ad Arezzo e Velletri come prova unica del Campionato italiano della strada professionisti. Il gruppo sportivo di Baronchelli, la «Supermercetti Brianzoli», non lo ha infatti iscritto per le divergenze seguite al suo abbandono nella tappa di Foppolo del Giro d'Italia. L'apposita commissione della Lega, presieduta da Firenze Magni, esaminerà quanto prima la richiesta.

«Italia 2» torna in cantiere

LA SPEZIA — «Italia 2», l'imbarcazione che dovrebbe partecipare alla Coppa America, ha lasciato ieri la banchina Revel del porto militare della Spezia dove era affondata, domenica scorsa, per un guasto alla gru che la sorreggeva ed è stata trasferita a bordo di un grosso camion nei cantieri navali di Fano dove era stata costruita. Nella città marchigiana il prestigioso «12 metri» verrà sottoposto ad un intervento di chirurgia navale che dovrebbe consentirgli il rientro in esercizio, senza alcuna variazione sui programmi della Coppa America che inizierà a Perth, in Australia, nel prossimo ottobre.

Nino La Rocca annuncia la sua rivincita

MODENA — Presentata ufficialmente al Torneo pugilistico del 27 giugno a Modena che vedrà il ritorno sul ring, dopo sedici mesi di inattività, di Nino La Rocca chiamato ad affrontare sulle dieci riprese il francese René Jacquet, l'italiano di colore si è presentato alla stampa insieme all'organizzatore Francesco Famigli e al manager Bruno Amaduzzi. «Mito preparato con molto impegno — ha detto — per il mio ritorno voglio essere al massimo e voglio conquistare il pubblico italiano che mi ha tanto amato. Batterò sicuramente il francese».

Torneo Avvenire: avanti due ragazzi italiani

MILANO — Due azzurri si sono fermati al Torneo dell'Avvenire. Si tratta di Cristiano Carati e di Diego Nargiso (che non era tra le teste di serie). Carati ha sconfitto 7-5, 6-3 l'ungarese Kovcs che aveva trionfato 6-1, 6-4 lo svedese Niklas Kulti, il ragazzino tennisista più ricco del mondo. La sconfitta di Kulti rappresenta la sorpresa più rilevante del torneo fino a questo punto. Il napoletano Diego Nargiso si è liberato con fatica dello spagnolo Franco in tre partite (3-5, 5-7, 7-5). Il torneo si concluderà sabato (al mattino la finale delle ragazze, il pomeriggio quella dei maschi).

Medicina e sport: convegni in Toscana

FIRENZE — Nell'arco di due mesi i medici della società italiana di calcio si ritroveranno in due convegni: il primo, in programma al Centro di Cerverca (21 giugno), sul tema «Attualità in cardiologia e traumatologia dello sport»; il secondo (4-5 settembre) all'Isola d'Elba su «Progressi diagnostici e terapeutici nella medicina sportiva applicata al calcio». Sia al primo che al secondo convegno sono previste relazioni da parte dei più qualificati specialisti nel campo della medicina sportiva. Il convegno di Firenze sarà aperto dal dottor Fino Fini, medico della nazionale, sul tema «Mexico '86: esperienze».

Lo Steaua campione di Romania

BUCAREST — Lo Steaua di Bucarest ha conquistato il titolo di campione di Romania. Questi i primi posti nella classifica finale: 1) Steaua Bucarest, punti 57; 2) Foresta Stulceni, punti 48; 3) Unirea Craiova, punti 46; 4) Dinamo Bucarest, punti 46.

COMUNE DI ALLISTE

PROVINCIA DI LECCE

IL SINDACO rende noto

che il Comune di Alliste intende affidare in concessione la costruzione della rete di distribuzione del gas metano e la gestione del servizio. Le parti interessate all'affidamento di cui sopra, sono invitate a far pervenire presso la sede municipale del Comune di Alliste, entro le ore 12 del 10 giugno successivo a quella di pubblicazione del presente bando sul duodecimo di rilievo nazionale, a mezzo del servizio postale raccomandato a Stato, un plico sigillato, la seguente documentazione:
1) istanza di affidamento in bollo da L. 3000, con l'indicazione dei documenti allegati;
2) Dichiarazione di disponibilità della ditta ad assumere la gestione dell'impianto;
3) Bozza di convenzione contenente tutti gli obblighi, prescrizioni ed adempimenti a carico della ditta concessionaria e del Comune durante l'espletamento della concessione;
4) Relazione tecnica per la fornitura del gas agli utenti con la definizione dei rapporti tra la ditta concessionaria e gli utenti durante la gestione del servizio gas. Le bozze di cui ai precedenti punti 3) e 4) dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso e dovranno, inoltre, contenere il luogo, la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale della ditta;
5) Dichiarazione debitamente autenticata, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale la ditta attesta che il certificato di cui al successivo punto 6) è tuttora valido non essendo la ditta stessa incorsa in alcuna delle sanzioni di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 640;
6) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori e/o alla Camera di commercio, industria ed artigiano di data non anteriore ad un anno dal quale risulta l'oggetto sociale della ditta;
7) Dichiarazione di non essere sottoposta a procedimento o provvedimento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936;
8) Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di esclusione elencate nell'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 2 gennaio 1978 n. 1 e successive modificazioni;
9) Elenco dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli impieghi, il periodo ed il luogo di esecuzione, nonché l'indicazione di eventuali servizi analoghi tenuti in gestione;
10) Elenco delle attrezzature e dei mezzi di opera di proprietà o di concessione in possesso e disposizione su non proprietà;
11) Dichiarazione e referenza bancaria di cui alla lettera a) dell'art. 17 della legge 8 agosto 1977 n. 584, comprovante la capacità economica e finanziaria della ditta;
12) Organico medio annuo della ditta ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione delle tecniche di gestione del servizio;
13) In caso di richiesta da parte di persona giuridica, dichiarazione del legale rappresentante della società del collegio sindacale e del consiglio di amministrazione. Possono partecipare imprese singole o imprese riunite o che dichiarino di voler riunire cooperative e loro consorzi. In caso di imprese riunite, la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle altre imprese aderenti. La scelta dell'impresa o delle imprese riunite si baserà sui seguenti criteri: a) sollecità e capacità tecnica ed organizzativa, b) capacità economica e finanziaria, c) programma dei lavori, d) condizioni di trasparenza regolanti il rapporto tra concedente e concessionario, e) controllo dell'operato e della gestione del cantiere durante il periodo di gestione da parte del Comune, f) condizioni di estensione e/o potenziamento della rete. La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti entro il termine sopra indicato, comporterà l'esclusione della ditta. Sul plico contenente i documenti richiesti dovrà chiaramente apparire l'indicazione dell'affidamento in oggetto precisato, nonché il nominativo del mittente. La richiesta di ammissione non vincola in alcun modo alla scelta dei soggetti.

Alliste, 18 giugno 1986

IL SINDACO Antonio Verardi

Amministrazione comunale di Taverna

PROVINCIA DI CATANZARO

Estratto di bando di licitazione privata

Questa amministrazione deve procedere alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della Casa Mandamentale.

Caratteristiche: l'edificio si articola in due zone, una esterna al muro di cinta ed una interna. Nella zona esterna trova ubicazione un edificio a due elevazioni e nella zona interna il vero e proprio edificio pianizionario. Natura prestazioni: Edifici con strutture portanti in cemento armato ed impianti vari.

Importo a base d'asta lire 3.620.532.841.

I suddetti lavori dovranno essere ultimati entro trenta mesi dalla data di consegna. La licitazione sarà esperita col sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissioni di sola offerta al ribasso. Chiunque vi abbia interesse e sia iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e accessorio-opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia» (Albo Italiano: categoria 2) e per l'importo sopra precisato, può chiedere a questa Amministrazione di essere invitato, con domanda in carta legale da redigere in lingua italiana con allegate le dichiarazioni di cui al punto c) dell'art. 17, il punto b) dell'art. 18 e all'art. 13 della legge n. 584/77, da far pervenire entro giorni trenta dal 4 giugno 1986 (data d'inizio dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali C.E.) al seguente indirizzo: «Amministrazione Comunale, 88055 Taverna (Catanzaro)».

È consentita la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 584/77. Questa Amministrazione provvederà alla spedizione dei relativi inviti entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

IL SINDACO

REGIONE LIGURIA

U S L XVII PORTOFINO-RAPALLO

Sono indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per i sottoleuanti posti:
n. 1 posto di Aiuto Corresponsabile Ospedaliero Area Funzionale di Medicina - Disciplina Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia.
n. 1 posto di Assistente Medico Area Funzionale di Medicina - Disciplina Pediatria.
n. 1 posto di Assistente Medico Area Funzionale di Chirurgia - Disciplina Anestesia e Rianimazione.
n. 1 posto di Assistente Medico Area Funzionale di Medicina - Disciplina Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche e Microbiologia.
n. 1 posto di Operatore Professionale di 1 cat. Collaboratore Tecnico di Radiologia Medica.
n. 1 posto di Operatore Professionale di 1 cat. Collaboratore - Vigile Sanitario - Personale di Vigilanza e Ispezione.
Le domande redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, devono pervenire al Servizio Affari Generali - Ufficio Protocollo di questa U.S.L. entro le ore 12 dell'11-7-86. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio personale U.S.L. XVII - P.zza Raffaello 10 - Rapallo - Tel. 0185/272138.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO

IL PRESIDENTE

COMUNE DI CERIGNOLA

PROVINCIA DI FOGGIA

Avviso di gara

IL SINDACO visto l'art. 7 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 RENDE NOTO che verrà indetta da questo Comune (provincia di Foggia) una licitazione privata per l'appalto della seguente opera: lavori di ristrutturazione dell'edificio adibito a scuola elementare «Tommaso Russo». L'importo a base d'appalto dei lavori è di L. 403.808.695. La licitazione sarà esperita col sistema di cui all'art. 1, lett. c) della sopracitata legge n. 14/1973 e così per mezzo di offerta sigillata da confrontarsi con la media finale, ai sensi del successivo art. 3. Le imprese interessate, iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per l'opera in oggetto, dovranno pervenire a quello ospitato, in per la corrispondente categoria di cui alla tabella annessa alla legge 10 gennaio 1962, n. 57 e successive modificazioni, con un documento di essere invitate alla gara entro il 30 giugno 1986 mediante domanda, redatta in competente carta di bollo, diretta a questo Comune a mezzo raccomandata, presentando sul retro della busta l'oggetto della domanda che vi è inclusa. La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione e norma del paragrafo comma dell'art. 7 della legge suddetta. Cerignola, 11 giugno 1986

IL SINDACO Vincenzo Valentino

Folto pubblico all'Arena: azzurri in svantaggio con Germania Federale e Ungheria

Grandi 10mila di Antibo e Nicosia

Evangelisti nel lungo sfiora gli 8 metri. Bravo Andrei nel peso (20,73)

Atletica

MILANO — Una sera dolce e umida accoglie il bel triangolo di atletica tra Italia, Germania federale e Ungheria. Mentre Roberto Figa racconta il dolore di Alessandro Andrei per le accuse — mai provate — di doping e la fatica a Firenze, città in-grata, di preparare la dura milizia del getto del peso, Daniele Fontecchio si fa infillare come un pollo dall'italiano Gyorgy Bakos sul 110 ostacoli (13'79" per l'ospite, 13'84" per l'azzurro). Se la delusione sul 400 era prevedibile date le assenze di Roberto Ribaud e di Mauro Zuliani non lo era quella sul 100 dove la frana di Pierfrancesco Pavoni e di Antonio Uilo — quarto e sesto — è

Impressionante. Pierfrancesco non è che l'ombra del bel campione che mancò di poco l'oro al campionato europeo dell'82 a Antonio è in gara solo per 30 metri.
Ci rallegra moltissimo il coraggio del pescatore Luciano Carchesio sulle siepi. Opposto a Reiner Schwarz, uno dei migliori sieplisti del mondo, lo ha attaccato sul pettino, uscendone battuto per pochi millimetri. Eccellente il suo tempo 8'29"14, a soli 3 centesimi dal vincitore. Coraggiosissimo anche Franco Boffi che ha contribuito all'evento, purtroppo vana, di logorare il fortissimo rivale.
Ci rallegra anche Alessandro Andrei, primo azzurro a salire sul gradino più alto del podio. Il gigante fiorentino quest'anno ha avuto il grande coraggio di mutare tecni-



Pavoni



Remo Musumeci

ca di lancio per rendere meno dispersiva la traiettoria della palla di ferro. Nella frenata si è comportato egregiamente, cercata 121 metri e ha dovuto accontentarsi di 20,73. Va bene ugualmente. Quel che contava era la vittoria.
Ci rallegrano moltissimo i piccoli siciliani Salvatore Antibo e Salvatore Nicosia dominatori dei 10.000 metri. A metà gara i due hanno avuto un breve conciliabolo seguito da un violento attacco di Salvatore Nicosia immediatamente affiancato dall'altro Turi. I due Turi non si sono dati battaglia preferendo attraversare fraternamente il traguardo tenendosi per mano. Un piccolo rilievo per Turi Antibo: non ha ancora imparato a correre come si deve. E sempre troppo scriteriato.
Ci rallegra pure Giovanni

Evangelisti che salta in lungo con eleganti movenze di danza aerea. Vince agevolmente con un bel balzo (7,97) di poco inferiore agli 8 metri. È il terzo azzurro a vincere nella ultima sera.
Ci rallegra moltissimo il pubblico che ha quasi riempito l'antica Arena napoletana dando colore ai grigi spalti.
Non ci rallegra, purtroppo, la staffetta. Pierfrancesco Pavoni e Michele Lazzarotta non hanno un Mgobolone pasticcio nell'ultimo cambio e strappano un sospiro di delusione alla gente che li aveva seguiti trattenendo il respiro. Lo sprint è in coma.
Il punteggiato dopo la prima giornata: Italia-Germania federale 52 a 63, Italia-Ungheria 56 a 58.

Remo Musumeci

Brevi

GIRO BABY — Con un coraggioso attacco solitario iniziato nel tratto finale della salita del Penice, il marchigiano Franco Vona ha vinto l'ottava tappa del Giro ciclistico d'Italia dei dilettanti, la Chiavari-Montalto Pavese. Il sovietico Krasnov è sempre il leader della classifica.

RECORD ORA — L'irlandese Sean Kelly tenterà di conquistare il record dell'ora su pista coperta nel corso della Sei giorni ciclistica di Gremble, che si disputerà a partire dal 29 ottobre. Lo ha annunciato la direzione della società ciclistica locale (Rmo) organizzatrice della prova. Il record del mondo è detenuto attualmente dal tedesco occidentale Siegris Adler che lo ha stabilito a Zurigo, il 2 agosto del '68, Km 46,847.

CANOTTAGGIO — Sabato e domenica prossimi una rappresentativa azzurra composta da vogatori seniores e juniores parteciperà a Bled a delle regate internazionali sullo stesso campo di gara che fu dei mondiali assoluti nel 1979.

PUGILATO — La segreteria generale dell'Ebu, European Boxing Union, ha comunicato che l'asta per l'aggiudicazione dell'incontro tra il detentore Said Skouma (Francia) e lo sfidante Chris Pyatt (Gran Bretagna) valido per il campionato d'Europa dei superwelter è stata vinta dall'organizzatore italiano Lorenzo Spagnoli. L'incontro è previsto per il 20 agosto a Cagliari (Palermi).

VINCE L'ITALIA AD ATENE — L'Italia ha battuto la Grecia 93-91 ad Atene nella seconda partita del quadrangolo in preparazione dei mondiali di Spagna. Canestro decisivo di Villante a 2" dal termine. 15 punti di Riva e Magnifico, 18 di Villante.

Scoppia un caso negli Usa per la morte di un cestista

RIVERDALE (Maryland) — Un giovane cestista, Len Bias, 22 anni, prima stella del Boston Celtics, la squadra campione del Nba, è morto ieri per un attacco cardiaco. Il ragazzo — brillante carriera nei collegi — si era sottoposto alle visite mediche di rito in occasione delle scelte da cui risultava in uno stato di salute «perfetto». La morte del giovane è destinata a diventare un caso. Anche perché nel mondo cestistico Usa la droga continua a mettere vittime nonostante le pesanti sanzioni previste.

Palermo sotto torchio, respinte le accuse fatte da un giocatore

Calcio

PALERMO — (Ansa) Undici giocatori sono stati interrogati ieri mattina dal dottor Oindo Ferrone dell'Ufficio inchieste della Federcalcio. L'indagine si ricollega alle vicende del calcio «struccato» e del «tononero» e riguarda, in particolare, la gara Palermo-Triestina del 10 novembre dell'anno scorso. Il giocatore rosanero Maurizio Ronco aveva recentemente rivelato alla magistratura torinese di essere stato avvicinato, il giorno prima dell'incontro, dal calciatore triestino Braghin il quale gli avrebbe proposto un «accordo» per il pareggio. La proposta, aveva riferito ancora Ronco, sarebbe stata discussa nella notte fra il 9 e il 10 del mese nel corso di una assemblea dell'intera squadra palermitana in un albergo di Mondello. L'incontro sarebbe stato alla fine respinto, ma la partita si concluse ugualmente con il risultato di 0-0.
Interrogato da un collaboratore dell'Ufficio inchieste della Federcalcio, Ronco aveva successivamente ridimensionato le sue «confessioni». Ieri Ronco è stato ammonito dai suoi compagni di squadra.

Al calciomercato pochissimi affari e «giallo» Fascetti

Calcio

Milano — Il calciomercato continua a tenere aperti i battenti a Milano, ma tutto è fermo a livello di contratti. Finora non è stato concluso ancora un affare e mancano solo pochi giorni alla chiusura (15 giugno). L'unico movimento registrato ieri è il prestito di due giovani dell'Inter, Sansonetti e Frascella, al Messina. Inoltre il terzino dell'indinese Baroni ha sottoscritto un contratto con la Roma e il relativo contratto sarà depositato in Lega domani. Intanto Marotta, presidente del Varese per conto della famiglia Colaninno, maggiore azionista, ha dato le dimissioni dall'incarico e si trasferirà molto probabilmente al Monza come direttore sportivo. Al Monza dovrebbe arrivare anche il nuovo allenatore Mazzia, che concluderà proprio in questi giorni la trattativa. Su Fascetti, allenatore la scorsa stagione del Lecce, circolano molte voci: c'è chi lo dà alla Lazio per sicu-